

EXTERNI *ONLINE*

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano però la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr. 20 del 18 agosto 2022

EDITORIALE

Non è facile per noi commentare la notizia della morte del giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela (1928-2022)...



Piero Angela non è mai stato un grande amico degli appassionati di ufologia (che considerava una pseudoscienza) e non ha mai perso occasione per minimizzare o ridicolizzare il fenomeno UFO...talvolta però, sia pure in maniera involontaria, ha dato un grande aiuto al movimento extraterrestriale e vogliamo pertanto ricordare di lui quei momenti nei quali anche il fondatore del Comitato Italiano per il Controllo delle affermazioni sulle Pseudoscienze (C.I.C.A.P.) ha finito per riconoscere l'enormità delle conseguenze della scoperta di vita extraterrestre.

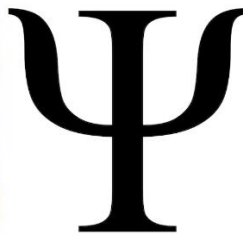
BUONA LETTURA

EXTRATERRESTRIALISMO

Piero Angela (1928-2022) era noto per essere stato tra i fondatori, nel 1989, del Comitato Italiano per il controllo delle affermazioni del paranormale (C.I.C.A.P.), poi diventato nel 2013 Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (ufologia inclusa).

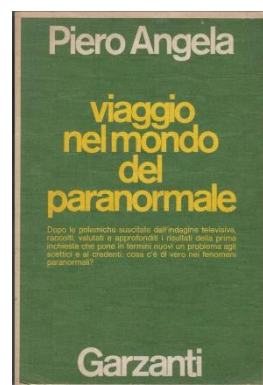


In realtà il CICAP ha origini più lontane, perché trae origine da una polemica di dieci anni prima tra il giornalista e conduttore RAI Piero Angela e il dottor Piero Cassoli (1918-2005), fondatore e Presidente del Centro Studi Parapsicologici (CSP) di Bologna.



PIETRO CASSOLI
FONDATORE E PRESIDENTE DEL CSP

Oggetto della polemica furono alcune affermazioni scettiche sui fenomeni paranormali formulate da Piero Angela nel corso delle varie puntate della sua famosa inchiesta televisiva *“Il mondo di Quark - Indagine critica sulla parapsicologia”*, andata in onda sulle reti RAI nel 1978 e diventata poi anche un libro considerato oggi *“la Bibbia”* del CICAP.



Da quella polemica nacque l'idea, già nel 1978, di fondare il CICAP, che inizialmente operò per una decina d'anni come gruppo informale tra alcuni giornalisti e scienziati come Piero Angela, Margherita Hack e Antonio Borsellino, prima della sua fondazione ufficiale nel 1989 come CICAP.



LE POLEMICHE TRA SCETTICI E PARAPSICOLOGI NEL 1978

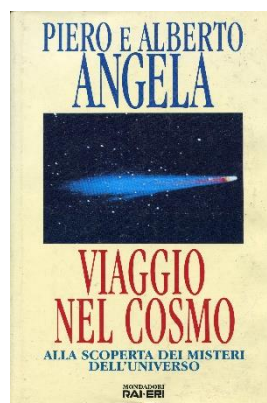
In oltre 40 anni della sua storia il CICAP non ha mai attribuito alcuna valenza scientifica alle ricerche svolte dai gruppi privati di studio sugli UFO, considerando anzi l'ufologia una "*scienza fallita*".



Questo non ha impedito a Piero Angela di scrivere nel 1980 "*Nel Cosmo alla ricerca della vita*" un libro (e un documentario) sulla ricerca di vita extraterrestre,



e soprattutto non gli ha impedito,assieme al figlio Alberto, di produrre nel 1998 una intera serie documentaristica televisiva (e un altro libro) dal titolo “ *Speciale Superquark -Viaggio nel Cosmo*”.



Nel corso della 7° e ultima puntata del 20 febbraio 1998, incentrata sul tema della vita nello spazio,Piero Angela parlò anche di UFO con il caso del filmato del 1966 dei coniugi Oldfield (un noto caso di aberrazione video),



2 APRILE 1966 STAFFORDSHIRE (UK)

nonché del caso Roswell e dell'autopsia dell'alieno,servendosi di un contributo (registrato) del noto debunker Philip Klass (1919-2005).



PHILIP KLOSS E L'AUTOPSIA DELL'ALIENO

Fu però il dibattito (registrato) in studio a suscitare le maggiori polemiche. Simulando una sorta di diretta televisiva,gli ospiti in studio, gli astrofisici Franco Pacini (1939-2012) e Margherita Hack (1922-2013)ed il fisico e filosofo Giuliano Toraldo di Francia (1916-2011) fecero finta di rispondere spontaneamente alle domande (concordate) da parte di un pubblico compiacente.



GLI ASTROFISICI F.PACINI E M.HACK (a sinistra) E IL FILOSOFO G.TORALDO DI FRANCIA (a destra)

Il conduttore e i suoi ospiti (tutti facenti parte, a vario titolo, del CICAP), grazie ad una claque prezzolata, si presero gioco per tutta la sera degli UFO e degli ufologi. Fu però una domanda dello stesso pubblico a causare un involontario autogol al quartetto del CICAP.



Alla domanda di uno spettatore “Qualora si scoprissero delle civiltà extraterrestri, quali sarebbero le conseguenze culturali e psicologiche qui sulla Terra ??” il prof. Giuliano Toraldo di Francia rispose : “ [Le conseguenze] potrebbero essere enormi ! Enormi, perché - appunto- se noi riuscissimo a capirli (perché questo è molto difficile supporlo), questi [gli alieni] potrebbero essere talmente più avanzati di noi che ci potrebbero dare delle informazioni che noi manco ci sogniamo ! Naturalmente c'è sempre il problema : perché lo dovrebbero fare ? Quale sarebbe il loro vantaggio ? Non lo so, non lo so proprio !!”



I QUATTRO FONDATORI DEL CICAP

A quel punto ci fu l'improvvido intervento di Franco Pacini che suggerì la risposta: “Perché noi addomesticiamo i cani, gli insegniamo dei giochi!””, al che Giuliano Toraldo di Francia, prendendo al volo il suggerimento di Pacini, si lasciò andare ad un “Potrebbero anche adoperarci come schiavi sapienti, ma ci credo pochissimo” e Margherita Hack rincarò la dose dicendo : “Forse noi non capiremmo le loro istruzioni perché è come se noi cercassimo di spiegare la nostra tecnologia a degli Aborigeni”...

visto che il discorso stava prendendo una piega pericolosa ,nel tentativo di sviare la discussione circa il possibile atteggiamento ostile dei visitatori, Piero Angela cercò di buttarla sul ridere ritornando sulla domanda dello spettatore : *“A proposito di shock culturale : noi siamo abituati ormai alle cose più straordinarie, per cui il contatto con una civiltà extraterrestre o addirittura l'arrivo di qualche astronave sarebbe una notizia fantastica per le prime settimane,poi pian piano comincerebbe a passare in seconda pagina,in terza e poi non farebbe più notizia...”*” E Pacini, andando di conserva, aggiunse che : *“C'era anche un libro di Flaiano, “Un Marziano a Roma” : dopo qualche giorno nessuno se lo filava più...”*”



Fu la goccia che fece traboccare il vaso : il giorno dopo la messa in onda della trasmissione il Centro Ufologico Nazionale, al grido de *“La Scienza di Stato contro gli UFO in TV”*, rilasciò un durissimo comunicato stampa nei confronti del conduttore e degli ospiti della puntata : *“...noti per le loro posizioni preconcelte e legate all'establishment scientifico, militare e politico. Franco Pacini, Margherita Hack, Giuliano Toraldo di Francia e l'immane e deteriorato giornalista aeronautico americano Philip Klass, sollecitati da domande addomesticate di una platea volutamente digiuna di qualsiasi cognizione documentale, si sono abbandonati ai modi della barzelletta, della gag, della risatina isterica e della risposta priva di qualsiasi argomentazione.”*”

Comunicato Stampa

del CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE (CUN)

Roma, 21 febbraio 1998

LA SCIENZA DI STATO CONTRO GLI UFO IN TV

In relazione all'ultima puntata di "Viaggio nel Cosmo" di Piero e Alberto Angela, trasmessa su RaiUno venerdì sera, il CUN - Centro Ufologico Nazionale - fa conoscere la sua opinione:

In particolare, a proposito dell'intervento del Fisico filosofo ,il CUN osservò che *“...involontariamente Giuliano Toraldo di Francia, rispondendo ad una domanda sullo ‘shock culturale e psicologico’ che avrebbe sull'umanità la scoperta di civiltà aliene, ne ha definito ‘enorme’ la portata. Lanciando così un boomerang sul parterre della trasmissione e su tutta la sua strategia di disinformazione, e definendo il vero motivo per il quale le scienze di Stato e gli Stati medesimi si dedicano da anni, con impegno degno di migliori cause, alla teoria della negazione in ottica di mantenimento del potere, a tutti i livelli.”*”

Il testo completo del comunicato stampa del CUN del 1998 è scaricabile qui :

<https://www.centroufologiconazionale.net/documenti/newtelex.htm>



In effetti, senza volerlo, durante il loro dibattito i quattro amici del CICAP fecero un clamoroso autogol affermando prima che gli effetti di un eventuale contatto con un'altra civiltà extraterrestre sarebbero "enormi", per il rischio che gli alieni ci possano considerare dei selvaggi e ridurci in schiavitù, salvo poi subito dopo sostenere - con fare ilare - che dopo qualche settimana la notizia del contatto alieno finirebbe nel dimenticatoio... Quel dibattito televisivo fu un modo davvero singolare di fare informazione e divulgazione scientifica sulla TV di Stato, perché il contatto con una civiltà extraterrestre è da considerarsi a tutti gli effetti un'emergenza planetaria tale da cambiare per sempre le sorti del pianeta e dell'umanità stessa nel caso in cui non si riuscisse a gestire il contatto in maniera sicura e pacifica... Oggi, a distanza di quasi 25 anni, nessuno dei partecipanti a quel dibattito televisivo è più in vita e possiamo quindi archiviare con tranquillità quella pagina di propaganda scettico-scientista che ha comunque avuto il grande merito involontario di portare l'argomento del contatto con altre civiltà extraterrestri nelle case degli abbonati RAI e poco importa se a quella trasmissione non fu invitato nessun ufologo in rappresentanza dei gruppi privati di studio sugli UFO : certe visioni corte e miopi sulla questione extraterrestriale sono destinate a seguire il destino di chi le ha propagate.

L'intero dibattito tra Piero Angela, Franco Pacini, Margherita Hack e Giuliano Toraldo di Francia può essere seguito a questo link :

<https://www.youtube.com/watch?v=w0whvJdH0bg>



E' in edicola il numero 110 (agosto 2022) della rivista UFO MAGAZINE INTERNATIONAL ,in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale diretto da Roberto Pinotti (Presidente CUN e ICER).



Questo mese la cover-story è dedicata al clamoroso invito del Parlamento Brasiliano ad alcuni ufologi dell'I.C.E.R. per relazionare sulla situazione del fenomeno UFO/UAP. Da quando nel 2017 è scoppiato in tutto il mondo il caso AATIP, il programma segreto del Pentagono per studiare gli UFO/UAP quello del Brasile è il secondo organo legislativo a dedicare un'audizione pubblica al fenomeno UFO/UAP. A quando anche in Italia ? Le prossime elezioni porteranno finalmente alla formazione di un Parlamento più attento alle questioni della sicurezza nazionale derivante dalla presenza nei nostri cieli di oggetti volanti non identificati ???

SCIENZA & MISTERI

Presentiamo ora un contributo di un nostro simpatizzante, Franco Pavone, 67 anni. Dopo il servizio militare di leva nell'Aeronautica Militare, ha prestato servizio per 42 anni presso la Soprintendenza Archeologica di Taranto. Ricercatore della scienza in generale e dei misteri in particolare, è socio del Centro Ufologico Taranto (C.U.T.). Vive a Taranto.



Lo spunto di partenza questo contributo è stato fornito da una notizia pubblicata sul sito web UNIVERSO7P
<https://www.universo7p.it/scienziato-del-cern-afferma-di-essere-stato-aiutato-da-esseri-di-luce/ultimi-articoli/>

Scienziato del CERN afferma di essere stato aiutato da Esseri di luce

Anche questa inspiegabile vicenda sembra avere tutte le caratteristiche per essere considerata come una delle tante sceneggiature cinematografiche trasmesse negli anni '90 dalla famosa serie TV X-Files.
La storia inizia dopo che un fisico nucleare che lavora presso il CERN ha recentemente abbracciato i dettami del cristianesimo attraverso i quali è riuscito ad ottenere una "profonda e ancestrale conoscenza" a seguito di alcuni test condotti presso il più grande e potente acceleratore di particelle al mondo.
Il fisico nucleare tedesco e professore presso il Dipartimento di Fisica del Politecnico federale di Zurigo (ETH), Günther Scheide, ha sorpreso i suoi colleghi dopo aver rivelato la scorsa settimana di aver abbracciato la fede cristiana ispirata a un Dio unico e onnipotente in tutto l'universo.
"Posso capire la sorpresa dei miei colleghi, visto che sono sempre stato considerato come una specie di ateo anti-religioso", ha dichiarato il fisico ai giornalisti tedeschi del Gemeinschaft des Herrn, un giornale cristiano con sede a Monaco di Baviera.



“”””Cosa sappiamo dell’Universo? Cosa si può dire di questa storia? Se questa testimonianza provenisse da ufologi o ricercatori dei misteri che ci circondano, non allineati alla cosiddetta scienza ufficiale, si obietterebbe che la cosa è fonte di una immaginazione troppo fervida legata a tanta film di fantascienza. Ma quando il racconto proviene da Gunther Scheizle un Fisico nucleare tedesco, docente presso il Dipartimento di Fisica del Politecnico Federale di Zurigo (Eidgenössische Technische Hochschule, da cui la sigla ETH, ogni riferimento è... puramente casuale) allora la prospettiva è alquanto interessante. Sono sempre stato convinto (e niente finora mi ha fatto cambiare idea) che il confine tra Scienza e Fede sia molto labile, perché dopo oltre 50 anni di studi credo che tutto sia collegato da un filo invisibile che abbraccia tutta la conoscenza. Il cambio di paradigma che il professor Scheizle ha sperimentato nella sua vita dopo questi avvenimenti che abbracciano l’esistenza di Dio, la vita extraterrestre intelligente, i casi di pre-morte, l’esistenza quasi acclarata degli angeli (se qualcuno rammenta il recente film “Noah” con Russell Crowe, gli angeli caduti sembrano per davvero Esseri di Luce) ha sovvertito in lui la visione che aveva dell’Universo e che a differenza di quelli che ragionano solo in modo empirico, ha capito che lo scibile non si può spiegare solo in modo che “se non vedo, non credo”. Non so se il buon Dio esiste, ma crederci non fa male a nessuno. Nel 2014 ebbi una conversazione epistolare con l’astrofisica italiana Fiorella Terenzi di Miami, Florida (USA) dove insegna alla Florida International University, e lei mi disse che la Scienza e la Fede non sono in antitesi e quindi hanno bisogno l’una dell’altra. Per concludere posso citare una testimonianza personale : recentemente mia moglie è stata operata di ernie cervicali e, per problemi sopravvenuti durante l’operazione, ha vissuto un’esperienza di pre-morte. Non sappiamo quale mano santa l’ha salvata. Qualcuno – non so chi – le ha voluto bene e l’ha rimandata nel mondo dei vivi. Cosa sappiamo dell’Universo ??”””(F.P.)

Fiorella Terenzi è una astrofisica italo-americana che vive a Miami. E’ famosa per aver trasformato in musica i segnali radio delle stelle, come raccontato in un suo famoso libro degli anni ’90. Recentemente è ritornata agli onori della cronaca nel giugno 2021 per essere scampata al crollo improvviso di un edificio a Miami.



EXTERNI ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.



<https://noieglieinterni.wordpress.com/>



noieglieinterni@gmail.com



[@NOIEGLIEINTERNI](https://twitter.com/NOIEGLIEINTERNI)



[noi e gli esterni](#)



(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30)

[tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGLIA

Ufficio Postale succursale 3

Casella Postale 41

73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un'apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

